



TOUR CULTURALI 2023

ALLA SCOPERTA DEI TESORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Cividale del Friuli e i luoghi pasoliniani a Casarsa della Delizia

Non solo cinema per gli ospiti delle **Giornate del cinema muto**: anche quest'anno il festival propone alcune visite alla scoperta delle bellezze del Friuli Venezia Giulia. Grazie al sostegno e alla disponibilità dell'**ATAP**, l'Azienda di trasporto pubblico che opera nella provincia di Pordenone, saranno due le uscite: a Cividale del Friuli, sito riconosciuto dall'UNESCO, e sui luoghi di Pier Paolo Pasolini a Casarsa della Delizia.

Il primo appuntamento è per **martedì 10 ottobre** alla scoperta di **Cividale del Friuli**, sito romano e longobardo **patrimonio dell'UNESCO**. Fondata da Giulio Cesare con il nome di Forum Iulii, da cui deriva il nome Friuli, nel 568 d.C. Cividale divenne sede del primo ducato longobardo in Italia e in seguito, per alcuni secoli, residenza dei Patriarchi di Aquileia.

La città, non lontana dal confine con la Slovenia, conserva significative testimonianze longobarde, prima fra tutte il Tempietto, una delle più straordinarie e misteriose architetture alto-medievali occidentali. Altri tesori sono custoditi nei due musei cittadini: l'altare fatto costruire dal duca Ratchis e il battistero del patriarca Callisto si trovano nel prezioso Museo Cristiano del Duomo, mentre il Museo Archeologico Nazionale espone i corredi delle necropoli longobarde cividalesi. Percorrere le suggestive strade del centro per esplorare l'Ipogeo Celtico, contemplare il Natisone dal Ponte del Diavolo, ammirare il Duomo, le chiese e i raffinati palazzi sarà indimenticabile.

Sabato 14 ottobre il pubblico delle Giornate potrà ripercorrere i **luoghi di Pier Paolo Pasolini a Casarsa della Delizia**.

Il grande intellettuale è stato profondamente legato al Friuli e in particolare a Casarsa, paese della madre Susanna Colussi. Prima luogo di amicizie e giochi durante le vacanze estive poi, a partire dal 1943, rifugio all'incalzare della guerra. Sono anni in cui il giovane Pasolini produce e pubblica i suoi primi versi sia in lingua friulana che in italiano dando vita a esperienze pedagogiche originali e inedite come l'Academiuta di Lenga Furlana. Anni friulani che si concludono amaramente all'inizio del 1950 con la fuga a Roma assieme alla madre, dove maturerà come poeta, scrittore e regista di capolavori del cinema come *Accattone*, *Mamma Roma*, *Il Vangelo secondo Matteo* – per ricordarne solo alcuni – che lo fecero conoscere e apprezzare in tutto il mondo.

L'itinerario della visita comprenderà alcuni dei luoghi particolarmente significativi per Pasolini e la sua formazione: la casa materna, casa Colussi e l'Academiuta di Lenga Furlana, oggi sede del Centro Studi a lui dedicato, la chiesetta di Santa Croce con gli affreschi di Pomponio Amalteo, il piccolo borgo di Versuta con la bella chiesa di Sant'Antonio Abate e, infine, la tomba del poeta nel cimitero di Casarsa.

La visita sarà guidata (in italiano e inglese) dalla dott.ssa Raffaella Grasselli e comprende anche la proiezione del documentario *Pasolini in Friuli* della durata di 30' (con sottotitoli in inglese).

Pordenone, 28 settembre 2023

Le Giornate del Cinema Muto